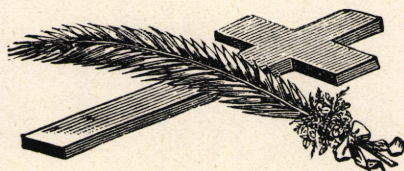


17437 3a

ORATORIO
SAN FRANCESCO DI SALES
TORINO

9 Gennaio, 1935



CARISSIMI CONFRATELLI,

Compio il doloroso ufficio di annunciarvi la morte del Confratello professo perpetuo

Ch. DELLA BIANCA SILVIO

di anni 23

avvenuta a Piossasco in quella nostra casa di cura, il 9 Gennaio del corrente anno.

Nato a Bognanco (Novara) il 1° Dicembre 1912 da piússima famiglia, i genitori gli procurarono una educazione cristiana, inviandolo giovanetto al nostro Istituto di Torino. Entrato in Seminario, dopo un anno ne uscì, per venire in questa Casa Madre dove maturò la sua vocazione religiosa. Ammesso al Noviziato, nel Novembre del 1929 fece la vestizione chiericale per mano del compianto Signor Don Rinaldi e il 13 Novembre dell'anno seguente emise i voti triennali. Nel 1930 fu allo studentato di Foglizzo, ma per deperimento di salute dovette sospendere gli studi e recarsi nella nostra casa di Cuneo, dalla quale passò alla nostra casa di cura di Piossasco. Uscitone dopo un anno, passò alla casa di Chieri dove prestava qualche piccolo servizio. Dopo alcuni mesi però per consiglio dei medici dovette essere mandato all'aria natia. Ma le speranze rimasero deluse ed il buon Chierico, che per il nuovo anno era iscritto a questa Casa, si trovò costretto di ritornare a Piossasco.

In tutto questo doloroso pellegrinaggio egli si mantenne sempre sereno e rassegnato alla santa volontà del Signore. A Piossasco il caro Chierico trascorse i pochi mesi che lo separavano dal gran passo, dimostrando tale serena forza

d'animo e tanto spirito di pietà da far davvero presagire le più belle speranze dalla sua vita di apostolato salesiano, se avesse potuto recuperare la salute. Il Signore invece dispose diversamente, e dopo un'alternativa di miglioramenti brevi e instabili, il buon confratello spirava l'anima sua bella, con una morte delle più edificanti e tranquille che si possano desiderare.

Il Signore volle premiare con un simile dono la sua esemplare rassegnazione ai divini voleri, e la sua carità davvero eroica che lo induceva a offrire quotidianamente i suoi dolori per il bene della Chiesa e della diletta Congregazione.

Vide venire la morte senza tremare, anzi con la gioia serena di chi vede in essa la messaggera della eterna felicità. E vi si preparò con una diligenza tutta particolare. Al Sig. Don Persiani, suo ispettore, volle chiedere perdono dei dispiaceri che involontariamente aveva recato ai superiori e confratelli, assicurandolo che in Paradiso avrebbe ricordato in modo particolare la sua Ispettorìa e i Chierici suoi compagni che si preparavano al sacerdozio. Commovente pur nella sua serenità l'addio che volle dare ai confratelli della casa, fissando loro, per luogo di convegno, il Paradiso. Ricevuti con piena lucidità di pensiero e di parola gli ultimi sacramenti, poté soddisfare il suo vivo desiderio, emettendo i voti perpetui, ringraziando il Signore di averlo favorito in modo così eccezionale, e pregando il Direttore che, avvenuta la sua morte, concedesse alla mensa della comunità quei segni di festa che si usa quando un confratello guarito lascia la casa per ritornare al lavoro.

E l'espressione di questa gioia fu l'ultima parola che disse al Superiore, come il sorriso che restò sulla sua salma, dopo il placidissimo e invidiabile suo transito.

Una morte così invidiabile, o cari confratelli, ci induce a pensare che il nostro pio defunto non abbia bisogno dei nostri suffragi. Tuttavia per dovere di carità, preghiamo per lui, e il Signore ci conceda di poterne imitare le virtù della vita veramente angelica, per potere avere il dono di una simile preparazione alla morte.

Pregate anche per questa casa e per chi si professa vostro

aff.mo in C. J.

Sac. SILVIO SANTINI

Direttore

Dati per il Necrologio: Ch. DELLA BIANCA SILVIO, nato a Bognanco (Italia) il 1° Dicembre 1912, morto a Piossasco il 9 Gennaio 1935, a 23 anni di età e 4 di professione.

Ch. Silvio
Della Bianca

UFFICIO
SAN FRANCESCO DI SALES
TORINO



CH. DELLA BIANCA SILVIO

di anni 33

La vita di Silvio della Bianca è stata una vita di lavoro e di sacrificio. Ha cominciato a lavorare a 15 anni, e ha continuato a lavorare fino a 65 anni. Ha lavorato in molte fabbriche, e ha sempre fatto il suo dovere con onestà e con impegno. Ha sempre cercato di migliorare se stesso, e ha sempre cercato di aiutare gli altri. Ha sempre creduto in Dio, e ha sempre cercato di vivere secondo i suoi insegnamenti. Ha sempre amato la sua famiglia, e ha sempre cercato di farla felice. Ha sempre amato la sua patria, e ha sempre cercato di farla progredire. Ha sempre amato la sua religione, e ha sempre cercato di farla conoscere agli altri. Ha sempre amato la sua umanità, e ha sempre cercato di farla unire. Ha sempre amato la sua libertà, e ha sempre cercato di farla difendere. Ha sempre amato la sua giustizia, e ha sempre cercato di farla realizzare. Ha sempre amato la sua pace, e ha sempre cercato di farla mantenere. Ha sempre amato la sua verità, e ha sempre cercato di farla scoprire. Ha sempre amato la sua bellezza, e ha sempre cercato di farla apprezzare. Ha sempre amato la sua vita, e ha sempre cercato di farla vivere. Ha sempre amato la sua morte, e ha sempre cercato di farla accettare. Ha sempre amato la sua eternità, e ha sempre cercato di farla raggiungere. Ha sempre amato la sua gloria, e ha sempre cercato di farla ottenere. Ha sempre amato la sua felicità, e ha sempre cercato di farla gustare. Ha sempre amato la sua serenità, e ha sempre cercato di farla trovare. Ha sempre amato la sua armonia, e ha sempre cercato di farla creare. Ha sempre amato la sua unità, e ha sempre cercato di farla realizzare. Ha sempre amato la sua perfezione, e ha sempre cercato di farla raggiungere. Ha sempre amato la sua beatitudine, e ha sempre cercato di farla gustare. Ha sempre amato la sua gloria, e ha sempre cercato di farla ottenere. Ha sempre amato la sua felicità, e ha sempre cercato di farla gustare. Ha sempre amato la sua serenità, e ha sempre cercato di farla trovare. Ha sempre amato la sua armonia, e ha sempre cercato di farla creare. Ha sempre amato la sua unità, e ha sempre cercato di farla realizzare. Ha sempre amato la sua perfezione, e ha sempre cercato di farla raggiungere. Ha sempre amato la sua beatitudine, e ha sempre cercato di farla gustare.

Stamp